

ALLEGATO 5

Attività 7 – Io da che parte sto?

10 affermazioni sul cambiamento climatico, sulla relazione fra clima e cibo e quella fra clima e migrazione.

1) Più del 90 per cento del surriscaldamento globale avviene nelle acque dell’oceano, non nell’aria.

Vero: Il calore contenuto nell’oceano è in costante aumento dal 1970, senza tregue né cali da 15 anni a questa parte.

http://www.ipcc.ch/report/ar5/wg1/docs/WGIAR5_SPM_brochure_en.pdf

pagina 6

2) I livelli del mare sono aumentati di 10 cm nel periodo 1900-2010 a causa dello scioglimento dei ghiacci dell’Oceano Artico e dei ghiacciai.

Falso: I livelli del mare sono aumentati di 19 cm nel periodo 1900-2010. Il tasso di incremento registrato durante il secolo passato, è insolitamente alto rispetto agli ultimi 2 mila anni. Le cause principali sono, in effetti, dovute allo scioglimento dei ghiacciai e della calotta glaciale dell’Oceano Artico.

http://www.ipcc.ch/report/ar5/wg1/docs/WGIAR5_SPM_brochure_en.pdf pagina 9 e

<http://www.climate.org/topics/sea-level/index.html>

3) Il cambiamento climatico non è collegato al cambiamento delle condizioni atmosferiche.

Falso: Il riscaldamento terrestre sta condizionando la frequenza e la forza di molti eventi atmosferici estremi e sta cambiando il regime delle precipitazioni, mettendo a rischio il benessere umano, l’economia e l’ambiente.

http://www.ipcc.ch/report/ar5/wg1/docs/WGIAR5_SPM_brochure_en.pdf pagina 3

4) L’attività umana degli ultimi 100 anni è la maggior responsabile dell’aumento delle emissioni di CO2, uno dei principali fattori caus del cambiamento climatico.

Vero: I livelli di ossido di carbonio, di metano e di protossido di azoto sono giunti a livelli mai rilevati prima in 800 mila anni. Le concentrazioni di ossido di carbonio sono aumentate del 40% dai tempi pre-industriali, soprattutto a causa delle emissioni di combustibile fossile, ma anche per via delle emissioni nette derivanti dalla diversa destinazione d’uso dei terreni.

http://www.ipcc.ch/report/ar5/wg1/docs/WGIAR5_SPM_brochure_en.pdf pagina 9

5) Nel 2003 un’ondata di caldo provocò la morte di 10 mila persone in 5 paesi.

Falso: Il tasso di mortalità, nella sola Francia, fu di 14.800 morti, mentre il totale raggiunto da Francia, Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera, Olanda e Regno Unito fu di 35 mila persone.

<http://www.climate.org/topics/health.html>

6) L’aumento delle temperature globali e le condizioni atmosferiche estreme, come le piogge torrenziali e le alluvioni, hanno effetti sulla produzione alimentare dei paesi più poveri e di conseguenza, al momento, ci sono 2 milioni di individui ridotti alla fame per via della crisi alimentare.

Falso: Nonostante i popoli dei paesi più poveri siano i più colpiti (nel Guatemala per esempio, la mancanza di piogge al culmine della stagione vegetativa, ha portato ad un serio calo dei raccolti, incluso un calo del 80% del raccolto del mais), questo non è l’unico problema che devono affrontare

questi popoli. Si prevedono altri giorni di calura per il 2020 su larghe zone della Francia, per esempio, che porteranno ad un calo del 12% della produzione del mais, a meno che i coltivatori non trovino metodi per combattere lo stress da caldo che minaccia di danneggiare la formazione dei semi. Se qualcosa non cambia, 2 miliardi di abitanti del mondo pagheranno le conseguenze della crisi alimentare.

<http://www.theguardian.com/environment/2013/jan/13/global-food-crisis-heatwaves-crops> and http://www.oxfam.org/sites/www.oxfam.org/files/bp186-standing-sidelines-big10-climate-emissions-200514-en_2.pdf

- 7) **La popolazione mondiale, sempre in aumento, raggiungerà circa 9 miliardi nel 2050. Si stima che entro quell'anno, il 25% della produzione alimentare mondiale potrebbe andare persa a causa del cambiamento climatico, della scarsità d'acqua e del degrado del suolo. Questo comporterà un aumento del 50% circa dei prezzi alimentari.** <http://www.mrfcj.org/food-and-nutrition-security/food-context.html> e <http://www.theguardian.com/environment/2013/apr/13/climate-change-threat-food-supplies>

Vero

- 8) **Entro il 2050, il numero di persone costrette a spostarsi a causa del cambiamento climatico e del degrado ambientale sarà di circa 15 milioni.**

Falso: il numero esatto dipenderà dal tipo di cambiamento climatico; la stima è fra i 25 milioni e il miliardo.

<http://www.iom.int/Template/migration-climate-change-environmental-degradation/interactive-factsheet/index.html>

- 9) **Solo nel 2008, 20 milioni di persone si sono dovute trasferire a causa degli eventi atmosferici estremi, mentre 4.6 milioni persone, nello stesso anno, hanno lasciato le proprie case per conflitti o violenze.**

Vero: <http://www.iom.int/cms/en/sites/iom/home/what-we-do/migration-and-climate-change/a-complex-nexus.html>

- 10) **I paesi in via di sviluppo hanno un forte impatto nel tutelare i diritti (sociali, politici ed economici) dei cittadini nei confronti degli altri paesi e istituzioni internazionali.**

Falso: Gli stati dovrebbero prendere iniziative per eliminare gli ostacoli allo sviluppo causati dalla mancanza di rispetto dei diritti civili e politici, nonché economici, sociali e culturali. Articolo 6 della Dichiarazione ONU sul diritto allo sviluppo.

http://www.ohchr.org/Documents/Issues/Development/RTD_booklet_en.pdf